

Allegato C

PROGRAMMA

Il programma del corso per i medici dell'Emergenza attua le Linee Guida riguardo alla sequenza delle procedure di BLS (*Basic Life Support*=Sostegno delle Funzioni Vitali) e di ACLS (*Advanced Cardiac Life Support*) nei casi di arresto cardiocircolatorio secondo l'*American Heart Association* e l'*European Resuscitation Council* e le Linee Guida dell'ATLS (*Advanced Trauma Life Support*) nei casi di pazienti traumatizzati dell'*American College of Surgeons*, organismi scientifici, internazionali ed autorevoli, che periodicamente provvedono ad una revisione critica e ad un aggiornamento dei protocolli in base all'evoluzione delle conoscenze.

Il corso deve comunque perseguire il raggiungimento, da parte dei discenti, dei seguenti obiettivi:

1. Saper assistere un paziente: – al domicilio;

– all'esterno;

– su di un mezzo di soccorso mobile;

– in ambulatorio.

2. Saper diagnosticare e trattare un paziente:

– in arresto cardiocircolatorio (manovre di rianimazione con ripristino della pervietà delle vie aeree, ventilazione artificiale, massaggio cardiaco esterno, defibrillazione, uso dei farmaci raccomandati dal protocollo dell'ACLS) –

- con insufficienza respiratoria acuta (dall'uso dei farmaci, intubazione o.t., alla cricotomia)

- politraumatizzato o con traumi maggiori (drenaggio toracico, manovre di decompressione in caso di PNX, incannulamento vene centrali, prevenzione di danni neurologici, ecc.)

– grande ustionato (da fattori chimici o da calore)

– in stato di shock

– in coma o altre patologie neurologiche

– con dolore toracico (dall'angina all'IMA complicato)

– con aritmia cardiaca

– con E.P.A.

– con emorragie interne ed esterne (emofetie, ematemesi, enterorragia, rottura di aneurisma)

– in caso di folgorazione o annegamento

– in caso di avvelenamento o di intossicazione esogena acuta

– in emergenza ostetrico-ginecologica (assistenza al parto)

– in emergenza pediatrica (dalla crisi convulsiva all'arresto cardiorespiratorio del neonato)

– in emergenza psichiatrica (malato violento o in stato di agitazione psicomotoria)

3. Conoscere le tecniche di estrazione e di immobilizzazione di un paziente traumatizzato.

4. Avere nozioni e manualità di piccola chirurgia riferita in particolare modo al corretto trattamento della traumatologia "minore" (ferite, ustioni, contusioni, lussazioni, fratture);

5. Conoscere le implicazioni medico legali nell'attività dell'emergenza (responsabilità nei diversi momenti operativi);

6. Avere nozioni riguardo ai problemi di pianificazione delle urgenze/emergenza in caso di macro e maxi-emergenza (Il triage, coordinamento dei soccorsi anche con la Protezione Civile, ecc.)

7. Sapere utilizzare la tecnologia connessa con l'emergenza territoriale (sistemi di comunicazione,

sistemi informatici, apparecchiature elettroniche);

8. Essere a conoscenza dell'organizzazione dei servizi comunque coinvolti nell'emergenza territoriale.

9. Essere formato al Corso *dispatch emergency medical*.

La parte pratica sarà svolta presso :

1. Pronto Soccorso - Medicina e Chirurgia d'Urgenza
2. Rianimazione
3. Cardiologia e Terapia intensiva
4. Ortopedia
5. Centrale Operativa funzionante e disponibilità di mezzi di soccorso